

Decreto n. 325

del 03/10/2023

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;**
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;**
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i **provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;**
- **VISTA** l'Ordinanza n. 44 del 11/07/2019 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano, 3° lotto funzionale Telese - San Lorenzo Maggiore”;



- **VISTO** che nota **n. DIC.PES.0141524.23.U del 31/08/2023** è stata regolarmente eseguita la comunicazione ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui l'intestatario catastale è stato informato dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** che l'immobile da espropriare oggetto del presente decreto è interessato per l'intera consistenza e pertanto non necessita del frazionamento catastale;
- **VISTO** l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai sensi del quale, allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- **CONSIDERATO**, infine, che l'indennità di espropriazione, così come di seguito indicata, è stata determinata in via d'urgenza ed è da considerarsi provvisoria;
- **VISTI** gli art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

l'espropriazione, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. 01585570581**, dell'immobile ricadente nel **Comune di Ponte (BN)** come catastalmente distinto nella seguente tabella, in cui viene altresì riportata l'individuazione della Ditta presunta proprietaria e l'indennità provvisoria di esproprio offerta:

NP	Ditta Proprietaria	CATASTO FABBRICATO					Indennità provvisoria
		Fgl.	Mappali	Qualità	Superficie mq	Categoria Catastale	
109	NAVE MARIA GIOVANNA nata a PONTE (BN) il 27/11/1930 NVAMGV30S67G827U Proprietà 1000/1000	14	437	Ente Urbano	844 <i>sede ferroviaria</i>	D/7	€ 302.328,00 <i>per espropriazione</i>
					606 <i>mitigazione ambientale</i>		

Unitamente all' indennità sopra indicata potrà essere corrisposta alla medesima ditta proprietaria anche la somma di **€ 22.200,00** per oneri diretti e indiretti connessi alla delocalizzazione dell'attività artigianale in essere.

Il presente decreto dispone il passaggio di proprietà degli immobili come sopra individuati alla condizione sospensiva che lo stesso venga notificato alla Ditta espropriata nelle forme degli atti processuali civili, ed eseguito mediante redazione del verbale di consistenza ed immissione nel possesso, di cui all'Art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a cura di R.F.I. o chi per essa.

La Ditta, nei trenta giorni successivi all'esecuzione del presente Decreto, potrà accettare l'indennità così come determinata oppure avvalersi del procedimento previsto per la determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'Art. 21 del D.P.R. 327/2001 e, nel caso di non condivisione della relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima ex art. 54 del citato D.P.R.



R.F.I. provvederà al pagamento dell'indennità entro 60 giorni dal ricevimento dell'accettazione della stessa da parte della Ditta proprietaria previa trasmissione della documentazione comprovante la piena e libera proprietà degli immobili ovvero, qualora l'indennità non venga condivisa nei termini di legge, la stessa verrà depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato competente per territorio, ai sensi dell'Art. 26 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

R.F.I. S.p.A. e per essa Italferr S.p.A., tramite l'Autorità Espropriante, in assenza di accettazione dell'indennità o di attivazione della procedura ex art. 21 da parte delle Ditte proprietarie, dovrà richiedere la determinazione definitiva dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Il Dirigente

Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ing. Fabio RAPUANO

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*



**ESTREMI DELL'ESECUZIONE
AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 5 DEL D.P.R. 327/2001**

La sottoscritta Autorità Espropriante attesta che in data ____/____/_____, il Decreto di Esproprio n. ____ del ____/____/_____ è stato integralmente eseguito a cura di Italferr S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti, come da verbale di immissione nel possesso dei beni individuati nel Decreto stesso, ai sensi e per gli effetti degli Artt. 23 comma 1 lett. h) e 24 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Copia del citato verbale di immissione nel possesso sarà trasmessa al competente Ufficio per i Registri Immobiliari per la relativa trascrizione e/o annotazione per dare evidenza dell'avveramento della condizione sospensiva contenuta nello stesso Decreto di Esproprio.

Data _____

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
